



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data del protocollo

Rif. n. 154/2024 S.N. del 12.03.2024

OGGETTO: FEDERAZIONE COISP - MOSAP – Segreteria Nazionale “SEGUITO - Concorso Ruolo Funzionari con laurea triennale e mancata previsione concorso ad ispettore superiore per gli appartenenti al Ruolo Tecnico-Grave penalizzazione”.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP – MOSAP

ROMA

Di seguito a precorsa corrispondenza e con riferimento alla nota in epigrafe, la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha fornito i seguenti elementi informativi.

Per quanto riguarda la possibilità di accedere alla carriera dei funzionari tecnici per il personale in possesso di laurea triennale, resta fermo quanto osservato nella precedente nota, non risultando sufficiente al legislatore il possesso di laurea triennale per l'esercizio delle funzioni specialistiche richieste al personale della carriera dei funzionari tecnici di polizia, diversamente da quanto previsto per la carriera dei funzionari che espletano funzioni di polizia. Naturalmente, laddove lo si ritenesse opportuno, sarebbe, comunque, necessaria una modifica normativa in tal senso.

Con riferimento all'istituzione di un “*un nuovo profilo di funzionario tecnico di governo generico delle professioni sanitarie non mediche [...] in cui convogliare le lauree quinquennali (LMSNT-1, LMSNT-2, LMSNT-3, LMSNT-4) degli attuali profili degli ispettori tecnici laureati triennali (infermieri, fisioterapisti, etc.), aventi compiti di coordinamento e di supporto amministrativo, gestionale e tecnico organizzativo del settore di provenienza*”, la competente Direzione centrale di sanità interessata al riguardo, pur comprendendo la legittima aspirazione di progressione in carriera dei soggetti interessati, si è espressa ritenendo che le professionalità acquisite attraverso il conseguimento delle lauree in questione non troverebbero utile collocazione all'interno dell'Amministrazione, presupponendo esclusivamente funzioni di tipo gestionale, di coordinamento e di organizzazione, che ne limiterebbero estremamente l'impiego presso le strutture sanitarie della Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Pertanto l'intervento proposto, di notevole impatto sulla struttura ordinamentale della Polizia di Stato, non risulta, allo stato, coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione.

Per quanto concerne invece un eventuale concorso straordinario interno per l'accesso alla qualifica di ispettore superiore tecnico, è stato osservato, sotto il profilo strettamente ordinamentale, che questo dovrebbe essere aperto a tutto il personale appartenente al ruolo degli ispettori tecnici¹ e dovrebbe prevedere, come requisito di partecipazione, il possesso della laurea triennale, in conformità alla medesima procedura delineata per il ruolo ordinario, secondo, però, i vari profili professionali del ruolo tecnico ed in relazione all'accesso al ruolo dei commissari tecnici.

L'insieme dei posti messi a bando dovrebbe essere suddiviso per i vari settori e profili di impiego previsti per il ruolo degli ispettori tecnici, in proporzione alla forza effettiva in servizio per ciascun profilo. Analogamente, occorrerà valutare se assegnare, comunque, almeno un posto per ogni settore e profilo, per evitare di pregiudicare la progressione in carriera dei dipendenti appartenenti ai profili caratterizzati da minore consistenza organica.

Alla luce del titolo di studio richiesto, sarà necessario, inoltre, verificare che vi siano possibili partecipanti in possesso della laurea triennale funzionale al profilo di impiego ed eventualmente prevedere la possibilità di assegnare i posti in proporzione agli altri profili, qualora non siano assegnati ad alcuno di essi.

Quanto alle valutazioni circa l'aderenza di un eventuale intervento normativo in tal senso alle esigenze dell'Amministrazione, è stato rappresentato che l'opportunità dello stesso non può che essere eventualmente valutata in una prospettiva di più ampio riassetto dell'ordinamento del personale della Polizia di Stato, in relazione alle risorse finanziarie disponibili e alle priorità del decisore politico.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

Q

¹ Escluso solamente il personale transitato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. aaaa-bis), del d.lgs. n. 95 del 2017.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO TECNICO - SCIENTIFICO

Prot. 154/2024 S.N.

Roma, 12 marzo 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

Oggetto: SEGUITO – Concorso Ruolo Funzionari con laurea triennale e mancata previsione concorso ad ispettore superiore per gli appartenenti al Ruolo Tecnico – Grave penalizzazione.

In riferimento alla Vs nota Prot.: 0003618 del 23/02/2024 avente pari oggetto la scrivente Segreteria Nazionale, non può non condividere le motivazioni evidenziate, fermo restando avvertire l'esigenza di fornire ulteriori riflessioni.

È sicuramente fuori discussione che tutta l'attuale architettura ordinamentale del "Riordino dei ruoli" del 2017, che ha portato alla vigente struttura normativa per l'accesso ai ruoli e per la progressione in carriera, sia frutto di lavoro congiunto con le OO.SS., ma non si possono non prendere in considerazione eventi emergenti evidentemente sfuggiti anche ai più attenti.

Se il problema per l'accesso alla carriera dei funzionari tecnici risulta essere il titolo di laurea triennale, va bene, raggiriamo l'ostacolo, la soluzione potrebbe essere semplicemente la richiesta, ulteriore, del titolo di studi magistrale (il percorso di studi delle professioni sanitarie non mediche prevede anche quello, nessun problema), così da soddisfare l'attuale esigenza di avere il ruolo dei funzionari tecnici solo con laurea quinquennale.

L'importante è dare la possibilità agli attuali laureati triennali del ruolo tecnico (personale sanitario non medico per intenderci) la possibilità di vedere ampliata la loro possibilità di progressione in carriera alla stessa stregua del ruolo ordinario. Si ricorda che ad oggi, la carriera dei laureati triennali del settore sanitario, appartenenti al ruolo tecnico resta compressa e relegata al massimo nel ruolo degli ispettori tecnici.

Nel ruolo ordinario con la laurea triennale si può diventare funzionari mentre nel ruolo tecnico al massimo si raggiunge il ruolo degli ispettori tecnici.

Anche il percorso formativo dei professionisti sanitari non medici, ovvero infermieri, fisioterapisti, audiometristi, etc., prevede l'articolazione in laurea triennale e magistrale (5 anni). Si è consapevoli che per il ruolo ordinario esiste una certa "semplicità" nell'individuare quell'unico titolo di studi ed il conseguente profilo di destinazione, al contrario del ruolo tecnico, in cui la varietà dei titoli di studi professionali genererebbero di conseguenza profili professionali molteplici, quindi difficile ipotizzare innumerevoli profili di funzionari corrispondenti alle numerose classi di laurea.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO TECNICO - SCIENTIFICO

Preso atto della evidente difficoltà del Dipartimento nell'attuazione di cui sopra, la scrivente Segreteria Nazionale ipotizza una soluzione fattibilissima, economica e soprattutto in grado di rendere giustizia alla grave discriminazione creata tra il ruolo ordinario e quello tecnico.

Si può prevedere un solo ulteriore nuovo profilo di funzionario tecnico di “governo generico delle professioni sanitarie non mediche” (denominazione da definire) in cui convogliare le lauree quinquennali (LMSNT-1, LMSNT-2, LMSNT-3, LMSNT-4) degli attuali profili degli ispettori tecnici laureati triennali (infermieri, fisioterapisti, etc.), aventi compiti di coordinamento e di supporto amministrativo, gestionale e tecnico-organizzativo del settore di provenienza.

Si ricorda che attualmente sono diverse le figure professionali che devono essere necessariamente in possesso della laurea triennale per poter accedere al ruolo tecnico e che l'amministrazione ha richiesto già in fase concorsuale d'ingresso, quindi sarebbe doveroso istituire anche il seguito per la laurea quinquennale per quegli stessi profili.

Per quanto concerne la mancata previsione di concorsi straordinari per ispettori superiori tecnici, viene giustamente evidenziata che per il ruolo ordinario saranno in previsione vista la carenza di organico in tali qualifiche apicali, aggravata ancor più nei prossimi anni per il collocamento in quiescenza di migliaia di dipendenti. Nulla quaestio. Ma giusto una riflessione: Ai sensi dell'articolo 1, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 337 del 1982, e successive modificazioni, la dotazione organica complessiva del ruolo degli ispettori tecnici della Polizia di Stato, determinata nella Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 337 del 1982 in 1.900 unità, di cui 580 riservate alla qualifica di sostituto commissario tecnico. Oggi, come si evince dal ruolo del personale presente su doppiavela abbiamo in servizio 60 Sostituti Commissari Tecnici al lordo di quelli già in pensione (elenco aggiornato al 1 luglio 2022, netti 39 unità), 207 Ispettori Superiori Tecnici al lordo di quelli già in pensione (elenco aggiornato al 1 luglio 2022, netti 175 unità) e 9 Ispettori Capo Tecnici al lordo di quelli già in pensione (elenco aggiornato al 1 luglio 2022, netti 7 unità).

Sembra per caso essere affollato l'attuale organico apicale del ruolo tecnico?

È evidente la volontà di creare disparità di trattamento tra i ruoli del personale che svolgono attività di polizia e quelli che svolgono attività tecnico-scientifica e che nell'attuale previsione dei concorsi per la progressione in carriera sia stata ritenuta priva di interesse la parte riguardante il personale del ruolo tecnico.

Due evidenti discriminazioni, non ci sembra poterle chiamare diversamente.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO TECNICO - SCIENTIFICO

Agli ispettori tecnici laureati oltre al ritardo per l'ingresso nel mondo del lavoro (quindi minore retribuzione per la loro vita lavorativa) non si vedono neanche riconosciuti almeno l'identica possibilità di progressione dell'equivalente collega del ruolo ordinario. Davvero discutibile ed inaccettabile tale situazione.

Si chiede un urgente riscontro e di intervenire anche per il ruolo tecnico con le dovute deroghe che colmino la grave sperequazione.

l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^/01/67
Rif. n. 004/2024 SN del 3.1.2024
Seg.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: *“Concorso ruolo funzionari con laurea triennale e mancata previsione concorso ad ispettore superiore per gli appartenenti ruolo tecnico”.*

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha rappresentato che l'architettura ordinamentale del “Riordino dei ruoli” del 2017, che ha portato alla vigente struttura normativa per l'accesso ai ruoli e per la progressione in carriera, puntualmente portata a suo tempo a conoscenza delle OO.SS. durante tutte le fasi di avanzamento dei lavori, è frutto di un meditato ragionamento del legislatore, sviluppatosi sulla base di esperienziali considerazioni apportate dagli uffici dipartimentali competenti nelle materie sulle quali si estrinseca la professionalità dei ruoli tecnici.

Infatti, per quanto riguarda la possibilità di accedere alla carriera dei funzionari tecnici per il personale in possesso di laurea triennale, è stato rappresentato che le competenti articolazioni centrali del Dipartimento, puntualmente interessate, non ritengono che professionalità in possesso di quel titolo di studio accademico potessero trovare utile collocazione nel settore tecnico scientifico della Polizia di Stato, nel quale invece sono indispensabili figure professionali con titolo accademico magistrale (o specialistico) proprio per svolgere l'attività istituzionale demandata dall'ordinamento giuridico ai funzionari tecnici (per es. consulenze tecniche e perizie per l'AG da parte di biologi e chimici, progetti tecnici da parte degli ingegneri, gestione di applicativi informativi da parte dei fisici, ecc.).

Per quanto concerne la previsione, solo nel ruolo “ordinario” e non in quello tecnico-scientifico, di concorsi straordinari per ispettori superiori, è stato rappresentato che la formulazione del citato art. 2, comma 1, lettera r-bis del d.lvo 95/2017 tenne conto della importante carenza di organico nelle qualifiche apicali del ruolo degli ispettori, aggravata ancor più nei prossimi anni per il collocamento in quiescenza di migliaia di dipendenti.

Pertanto, è stato evidenziato che il legislatore del “Riordino” non ha assolutamente creato disparità di trattamento tra il personale dei ruoli che svolgono



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

attività di polizia e ruoli tecnico-scientifici, atteso che talune dicotomie, che si incontrano nell'architettura ordinamentale del personale, sono riconducibili esclusivamente alle peculiarità di impiego ed alla diversa situazione degli organici dei due ruoli.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO TECNICO-SCIENTIFICO

Prot. 004/2024 S.N.

Roma, 03 gennaio 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Concorso ruolo funzionari con laurea triennale e mancata previsione concorso ad ispettore superiore per gli appartenenti al ruolo tecnico – Grave penalizzazione.

La scrivente O.S. accoglie favorevolmente la notizia della prossima pubblicazione, per l'anno 2024, del concorso interno per il ruolo dei commissari della Polizia di Stato riservato a tutto il personale della Polizia di Stato, con riserva del 60% dei posti per gli ispettori, in possesso di laurea triennale di natura giuridica. Rimane tuttavia l'amaro in bocca per la grave disparità nei confronti del ruolo tecnico, stante la mancata previsione normativa di analogo concorso anche nell'equivalente ruolo dei commissari tecnici riservato al personale in possesso di altre lauree triennali non di natura giuridica ma che sono servite obbligatoriamente per l'accesso nella nostra Amministrazione (professioni sanitarie dei laureati non medici, ovvero infermieri, fisioterapisti, tecnici prevenzione sui luoghi di lavoro, audiometristi, etc.).

Nello specifico si rappresenta che mentre per il ruolo ordinario l'accesso al ruolo dei funzionari avviene sia per concorso pubblico, previo possesso della laurea magistrale (ovvero quinquennale), che per concorso interno riservato al personale in possesso della laurea triennale, tale duplice previsione non vi è per l'equivalente ruolo dei funzionari tecnici dove, invece, l'accesso avviene solo per concorso pubblico con laurea magistrale e riserva di posti per gli interni in possesso del medesimo titolo (ovvero laurea magistrale).

Non sussiste, quindi, la stessa seconda ipotesi che è prevista per il ruolo ordinario, ovvero il concorso interno riservato al personale in possesso della laurea triennale.

La disomogeneità tra i due ruoli (ordinario e tecnico) è evidente ed è grave in quanto non dovrebbe sussistere. Due dipendenti della stessa Amministrazione, a parità di titoli, hanno possibilità di carriera diversa: nel ruolo ordinario con la laurea triennale si può diventare funzionari mentre nel ruolo tecnico al massimo si raggiunge il ruolo degli ispettori tecnici.

Si chiede, pertanto, di valutare l'opportunità di una previsione normativa che istituisca un nuovo profilo di funzionario tecnico di "governo generico" (con una denominazione da definire) cui potranno accedere i colleghi del ruolo tecnico in possesso di lauree triennali con le stesse modalità previste per il ruolo ordinario, aventi compiti di coordinamento e di supporto amministrativo, gestionale e tecnico-organizzativo del settore di provenienza.

Ci sembra utile sottolineare, in maniera chiara, che non è proposta dalla scrivente Segreteria Nazionale alcuna ipotesi d'ingresso dei laureati triennali in alcuno dei cinque ruoli tecnici "specialistici" oggi esistenti (ingegneri, fisici, chimici, biologi e psicologi), quindi nessuna proposta di dequalificare nessuno.

Nel riordino delle carriere del 2017 viene sottolineato che, in linea generale, sono state introdotte modifiche sovrapponibili sia al ruolo tecnico che a quello ordinario. Ebbene, più che sovrapponibile a noi sembra sia prevista una punizione per i dipendenti appartenenti al ruolo tecnico. Va quindi previsto per gli uni quello che è previsto per gli altri, niente di più e niente di meno. Anche la laurea triennale degli appartenenti al ruolo tecnico, come per esempio la laurea triennale degli infermieri (ed altre professioni sanitarie non mediche), deve poter permettere di accedere alla qualifica di vice commissario tecnico, per poi essere promossi alle qualifiche di commissario tecnico e commissario capo tecnico, proprio come l'equivalente dipendente appartenente al ruolo ordinario.



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COORDINAMENTO NAZIONALE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO TECNICO-SCIENTIFICO

Ulteriore evidenza della “trascuratezza” di cui gode, ancora oggi, il ruolo tecnico è evidenziata, inoltre, dall’assenza di previsione anche del concorso interno per ispettore superiore così come già calendarizzato, fortunatamente, per i colleghi del ruolo ordinario nel 2026 e 2027.

Le due succitate discriminazioni appaiono ancora più gravi se si considera che diversi sono i profili del personale appartenente al ruolo degli ispettori tecnici ai quali è chiesta la laurea triennale per l’ingresso nella nostra Amministrazione e di contro non vi è alcuna ipotesi di concorso per ispettore superiore (solo per anzianità quindi) né di concorso interno per la carriera dei funzionari tecnici.

Codesto Ufficio è pregato di intervenire presso i competenti settori del Dipartimento al fine di ottenere necessarie deroghe normative che colmino la succitata grave sperequazione.

In attesa di cortese urgente riscontro, l’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP